

DENTRO IL QUOTIDIANO



Giovedì 23 gennaio 2020, gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria "Dalla Chiesa" sono andati ad Ancona per visitare la sede centrale del quotidiano "Corriere Adriatico". Alle 9.00 erano pronti, ma per un controllo della polizia stradale, hanno dovuto aspettare un po'... Alle 9:30 si trovavano già al Corriere Adriatico.



Appena arrivati sono entrati in una grandissima stanza, una specie di museo, dove erano esposti grandi cartelloni, chiamati gigantografie, dove erano riprodotte le prime pagine più importanti uscite nella storia del giornale. Alessandro, la guida, ha spiegato ai ragazzi che il titolo del quotidiano cambiava in base al direttore, infatti è cambiato molte volte: all'inizio si chiamava "Il Corriere delle

Marche” poi “L’ordine”, in seguito “Voce Adriatica” ed infine “Corriere Adriatico”.

Il primo quotidiano è uscito pochi giorni dopo la Battaglia di Castelfidardo infatti parlava proprio di ciò e dell’Unità d’Italia.

Poi la guida ha chiesto agli alunni di indicare le parti principali di un giornale su una gigantografia. I ragazzi erano preparatissimi poiché avevano già analizzato in classe le caratteristiche del quotidiano.



Tra le gigantografie erano poste varie macchine, alcune molto antiche, che si usavano per scrivere gli articoli di giornale sui fogli e per stamparle; vi erano anche i primi computer: la loro tastiera aveva segni particolari che i ragazzi non riuscivano a capire. Il primo computer era molto più grande di quelli di adesso e il monitor era molto spesso. C’era anche un tavolo luminoso che serviva a vedere se c’erano degli errori di stampa.



Poi la guida ha mostrato un rotolo gigante di carta riciclata, lungo 23 km. Dietro questo rotolo c'era una macchina, sempre per stampare, che mostrava prime le scritte in positivo, poi in negativo.



Dopo aver proiettato un video che raccontava la storia del “Corriere Adriatico” e come procede il lavoro del giornalista, gli alunni hanno avuto la fortuna di poter visitare la redazione

vera e propria: l'ufficio del caporedattore, le sezioni dello sport, della cultura e spettacolo...ma le postazioni dei giornalisti di cronaca erano vuote... Certo! I giornalisti erano fuori, a caccia di notizie!!

Il caporedattore Andrea ha salutato gli alunni dicendo **“Qualunque cosa facciate nella vita non smettete mai di essere curiosi!”** e con queste stimolanti parole è terminato il meraviglioso viaggio nel mondo dei giornali.